



**MRC SPORT** Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 - Fax +39 041 5101131 - info@mrcsport.it - www.mrcsport.it

Addetto stampa +39 328 6094275 - Seguici su    >> Mrc Spor

## Rassegna Stampa

Dicembre 2015



Andrea De Luna e Stefano Pudda su Renault Clio Williams hanno chiuso al primo posto nella classe A7 e al sesto posto assoluto.

Secondo posto di classe e nono nell'assoluta per Mario Murtas e Marco Demontis su Opel Astra Opc.



Murtas - Demontis



Mirko Piredda



## Rassegna Stampa

Dicembre 2015

46 **Autosport**

MRC INFORMA

### 29° RALLY PIANCAVALLO

Il 29esimo Rally di Piancavallo ha proposto un tuffo nel passato e nella storia ai tantissimi appassionati che lo hanno onorato con la loro presenza. La manifestazione è tornata alle origini di 35 anni fa, con la partenza dal centro della località montana avianese del Piancavallo. La gara, intitolata al suo fondatore Maurizio "cio" Perissinot, si è articolata in due sezioni. Quella del rally storico, che ha validità per il Campionato Italiano Rally auto storiche, si è svolta su cinque prove speciali: la "Piancavallo-Castaldia" di 5,69 chilometri, tenutasi il venerdì sera, la "Pala Barzana", la "Monte Rest" ripetuta due volte, la "Pielungo-Campone" rifatta anch'essa per due volte e la "Piancavallo" che ha chiuso la manifestazione. La sezione del rally moderno, valido per il Trofeo Rally Nazionale, a differenza di quello storico, era composta da una prova speciale in meno, la "Pala Barzana" e dallo svolgimento di metà della prova del "Passo Rest". Per la scuderia Mrc Sport di Brugnera era presente al rally storico Michele Doretto, navigato dalla moglie Barbara Arcangoli su Peugeot 104 Zs. La coppia ha raggiunto il quarto posto della classifica assoluta. Il quarto posto del terzo raggruppamento e il secondo di classe 1600. Questi i commenti dello stesso Doretto sulla gara: «Siamo molto contenti della nostra prestazione e del risultato finale, anche perché erano un po' di anni che non riuscivo a terminare questa bella gara. La macchina è stata perfetta e la pioggia ci ha aiutato a rimontare qualche posizione, in quanto con la nostra "piccola" Peugeot abbiamo fatto segnare ottimi tempi sul fondo viscido. Dopo questo risultato andiamo in vacanza decisamente contenti. Al rally moderno hanno partecipato altri 5 equipaggi. Alessandro Prodromo affiancato da Andrea Budoi su Ford Fiesta R5, ha concluso sesto assoluto, secondo di gruppo R e di classe R5. Queste le sue impressioni a caldo: «Ci siamo divertiti tantissimo, è stata un'esperienza fantastica, sicuramente da ripetere. Il nostro obiettivo principale era arrivare, divertendoci il più possibile, e ciò è avvenuto. Siamo partiti con calma per capire la macchina con l'obiettivo di migliorarci piano piano. Con la pioggia, invece, abbiamo rallentato perché non volevamo rischiare inutilmente. La gara è stata molto bella, la cosa migliore, secondo me, è stata il ritorno in Piancavallo. Ho apprezzato



molto anche la prova speciale del venerdì sera; speriamo che il prossimo anno ci possa essere anche l'assistenza in questa località e un secondo passaggio sulla prova speciale che da Barcis raggiunge Piancavallo». Emanuele Danelez con Denis Sliotto su Renault Clio A7 ha chiuso decimo assoluto, settimo di gruppo A e quarto di classe A7. Così ha commentato la sua prestazione: «Ci siamo divertiti molto e questo era fondamentale. Siamo molto contenti del risultato in quanto non correvo da un po' e pensavo di non essere competitivo. La macchina è andata benissimo e abbiamo azzeccato tutte le scelte delle gomme». Manuel Driago con Paolo Calabretta su Peugeot 106 N2 ha terminato ventesimo assoluto, terzo di gruppo N e secondo di classe N2. Queste le sue parole a fine gara: «Siamo contentissimi del risultato, era tanto che non correvo con il 106 e ho dovuto riprendere la mano. Sabato siamo stati un po' sfortunati, in quanto, abbiamo perso due prove in trasferimento, ma in compenso non abbiamo trovato pioggia durante la gara. Dopo la prova "Pielungo-Campone" abbiamo recuperato alcune posizioni, la macchina è andata benissimo e anche Paolo è stato bravissimo». Alessandro Giesi, affiancato da Andrea Chiuch su Peugeot 106 N2, ha portato a compimento la sua prova venticinquesimo assoluto, sesto di gruppo N e terzo di classe N2. Così ha parlato della sua gara: «Questa per noi era una gara test in vista della partecipazione al 51esimo Rally del Friuli Venezia Giulia a fine agosto. Siamo abbastanza soddisfatti del risultato ottenuto, anche se abbiamo avuto problemi con il cambio, portando a termine la gara senza la seconda e la quarta marcia; siamo riusciti comunque ad arrivare terzi di classe N2, senza questi inconvenienti avremmo puntato più in alto in classifica. È stato difficile abituarsi al 106, dal momento che proveniva da esperienze con autovetture di categoria superiore». Mauro Rosa Bernardis, navigato da Giulio Calligaro su Renault Clio A7, si è purtroppo ritirato sulla quarta prova speciale. Questa la sua cronaca: «La mattina siamo partiti bene, la macchina andava benissimo e avevo trovato il giusto feeling, ma purtroppo durante la prova speciale "Monte Rest 2" si è rotto il semiasse e abbiamo dovuto abbandonare la gara prematuramente».

### 12° RALLY CITTÀ DI SCORZÈ

Il Rally "Città di Scorzè" ha coinvolto anche in questa 12ª edizione un intero paese con una due giorni di festa e di rally. La gara, che si è svolta totalmente in pianura e su strade asfaltate, era valida per l'Alpe Adria Rally Cup, per il Trofeo Nazionale Clio R3 e Twingo R2 e per il Campionato Triveneto. La partenza è stata fissata il sabato sera con la ripetizione della prova speciale "Al Fassinaro" di 6,04 chilometri. Il giorno dopo è proseguita con la ripetizione di cinque prove speciali: le classiche "Noale" (3,7, 11) e "Zero Branco" (4, 8), per poi proseguire con le due novità di questo rally: "Trebeselleghe" (5, 9) e "Quinto" (6, 10). Tra gli ottanta equipaggi iscritti alla gara, ben sette erano portacaroli della scuderia Mrc Sport di Brugnera. Cristian Secordin, navigato da Raffaele Meneano su Citroën C2 S1600, ha concluso il rally al 17esimo posto assoluto, ventiduesimo di gruppo A e quarto di classe S1600. Queste le sue dichiarazioni: «Sabato sera la gara era partita male, abbiamo avuto problemi con i freni e con le pompe della benzina che ci hanno costretto a fermarci per due volte. La domenica è andata un po' meglio e siamo riusciti a concludere la gara. Le prove speciali sono particolari e si sporciano molto facilmente rendendo la gara insidiosa, ma bella. L'atmosfera che si respira qui è molto piacevole». Emanuele Danelez in coppia con Andrea Budoi su Renault Clio A7 è arrivato decimo assoluto, nono di gruppo A e terzo di classe A7. «L'obiettivo principale era il divertimento e ci siamo riusciti - ha commentato - Sono contento del risultato, piano piano mi sto togliendo la ruggine accumulata non correndo». Mauro Rosa Bernardis con Giulio Calligaro su Renault Clio A7 è arrivato 25esimo assoluto, ventunesimo di gruppo A e quinto di classe A7. Queste le sue impressioni a caldo: «Ci siamo divertiti molto. Era la prima volta che facevo questa gara e per me è stato un po' difficile, anche perché lo sporco che si accumula in strada era tanto, quindi siamo andati prudenti e abbiamo concluso il rally; è stato emozionante tornare a correre di notte come ai vecchi tempi. Simone Boscaroli, affiancato da Giulia Zanchetta su Fiat Punto R3D è giunto 43esimo assoluto, undicesimo di gruppo R, primo di classe R3D e terzo di Alpe Adria Rally Cup. «Tutto è andato bene,



la macchina è stata perfetta e siamo contenti di aver terminato la gara, viste le disavventure degli ultimi rally. Le prove speciali erano belle, ma molto sporche a causa dei tagli. Siamo rimasti impressionati dal foto pubblico presente in tutte le prove speciali». Guido Sansonetto, navigato da Loris Bars, su Citroën C2 R2B ha terminato 31esimo assoluto, settimo di gruppo R e terzo di classe R2B. «Nella prima prova di sabato sera siamo partiti bene, ma nella ripetizione della stessa abbiamo fatto un lungo, toccando una balla di paglia e perdendo dodici secondi, poi il sabato abbiamo cercato di recuperare arrivando al terzo posto; sicuramente senza quell'errore avremmo potuto puntare più in alto. La macchina è andata sempre molto bene, ci ha fatto piacere vedere tantissimo pubblico nelle prove speciali». Davide Rossi in coppia con Carlo Alberto Michielli su Citroën C2 R2B ha concluso 35esimo assoluto, decimo di gruppo R e quinto di R2B. «Siamo contenti per come è andata la gara e di averla terminata a differenza dello scorso anno. All'inizio abbiamo avuto un problema con l'assetto che ci ha fatto perdere molto tempo; purtroppo non siamo più riusciti a recuperare, anche provando a sfruttare traiettorie diverse». Matteo di Majo, navigato da Davide Andrioli, su Fiat Panda A5 si è ritirato durante la nona prova speciale. «La gara non era partita bene per dei problemi di gioventù della macchina che era stata da poco assemblata, abbiamo avuto degli inconvenienti al motore, che non girava bene, e al cambio sequenziale. Purtroppo non siamo riusciti a risolvere i problemi e quindi puntavamo a portare la macchina all'arrivo per prendere qualche punto di campionato Alpe Adria. Purtroppo, durante la nona prova speciale, abbiamo accusato dei problemi alle pompe del carburante, ci siamo fermati quattro volte per resettare l'impianto, ma non siamo riusciti a risolvere il problema e ci siamo dovuti ritirare. Voglio ringraziare e fare i complimenti al mio navigatore, Davide. È stata la nostra prima gara insieme e ci siamo trovati subito bene. Voglio ringraziare inoltre Lucio, che ha fatto di tutto per prepararci la macchina. La gara è sempre bella, decisamente non facile e molto selettiva».

**Autosport** 47

